



madonna di lourdes
scuola dell'infanzia e nido integrato



Estratto Progetto-Educativo 2023-2024

“MI GUARDO INTORNO E SCOPRO CHE...”



Sezione Lattanti 6-12 mesi

IL SALUTO DEL PARROCO

Sono appena arrivato a Fossalta e, visitando la Scuola dell'Infanzia, ho ricevuto dalla responsabile Fanny l'invito a continuare la riflessione che don Marino proponeva nella presentazione del Progetto Formativo dell'anno. Dico subito che, quanto don Marino ha scritto l'anno scorso su "Natura ed Arte", mi è piaciuto tantissimo e invito tutti a rileggerlo perché le mie note desiderano porsi in continuità con la sua visione cristiana dell'educazione alla "Bellezza", della natura creata da Dio e dell'arte creata dall'uomo che, però, è "fatto a immagine e somiglianza di Dio".

Quest'anno siamo invitati a porre l'attenzione su una particolare espressione dell'arte: la scultura. Mi diceva Fanny che già don Marino aveva dato una chiave di lettura interessante, dicendo che il segreto dello scultore è vedere, da una massa di materia informe, l'immagine che deve scolpire; per questo, deve continuamente e sapientemente togliere per raggiungere il risultato e, così, si rifletteva su come, anche l'educatore, che modella l'uomo per il futuro, più che riempire deve scolpire, togliere, far emergere, per far risplendere le attitudini di ogni bambino e bambina. Nella mia esperienza, su questa forma artistica, confesso di essere stato estasiato nel contemplare, ancora negli anni delle superiori in una visita scolastica a Roma, la Pietà di Michelangelo Buonarroti nel primo altare di destra di S. Pietro in Vaticano: la bellezza delle forme, lo splendore del marmo di Carrara, i particolari del volto della giovane Madre e del Figlio morto ma eternamente bello. Ma qualche anno dopo, andando a Milano al Castello Sforzesco, senza saperlo, mi sono trovato davanti ad un'opera ancora in abbozzo, una Pietà incompiuta che emanava un continuo sforzo di domande su quell'Uomo abbandonato completamente nelle braccia della Madre, dove i due si sostengono l'un l'altro, una fusione ed un abbraccio tra l'Umanità e la Divinità in una continua ricerca di trovare l'Unità della Vita. Questa opera è la "Pietà Rondanini" ed è l'ultimo lavoro di Michelangelo; egli vi lavorò per anni per dare risposte ai perché della sua vita di uomo e di credente. L'ultimo colpo di scalpello lo diede il giorno prima di morire a 89 anni. Anche questa scultura ci parla di educazione e ci insegna che, fino alla fine, dobbiamo lavorare al capolavoro della nostra vita senza stancarci, con umiltà sapendo che non saremo noi ad ultimarla perché l'ultima rifinitura la farà il Signore. Simile alla lavorazione del marmo è anche scolpire il legno. E sempre legata a questa forma artistica, c'è anche la lavorazione della creta dove l'artista modella la materia secondo l'abilità delle sue mani guidate dallo Spirito. Pure altri materiali come il ferro, l'oro, il bronzo, possono essere modellati e forgiati dall'opera dell'uomo, unita però alla potenza del fuoco che trasforma la materia e la rende disponibile all'estro dell'artista.

Cari genitori prima, e poi, voi care insegnanti, siete chiamati ad essere i più abili artisti della terra: il Signore vi dona i vostri figli e i vostri bambini perché possiate modellarli in persone capaci di cercare la felicità. Questo il vostro grande compito; non abbiate paura perché il Signore ci ha promesso che non ci abbandonerà mai, ci resta vicino con il suo Spirito e, se avete fiducia, vedrete splendere le Opere d'arte che sono i nostri bambini: gli uomini e le donne del futuro. Grazie per quello che fate.

Il parroco
Don Ireneo Cendron

IL SALUTO DEL COORDINAMENTO AREA INFANZIA E DELL'EQUIPE EDUCATIVA

Gentili genitori,

le pagine che seguono vi illustrano il Progetto Educativo, cioè le attività e le proposte pensate per questa nuova esperienza che andremo a vivere insieme nell'anno 2023/2024. Abbiamo dato inizio a questo anno con l'entusiasmo che caratterizza il nostro operare, gioiosi nel riaccogliere i vostri bambini e avere l'opportunità di accompagnarli nel loro percorso di crescita. In quanto agenzia educativa il servizio vuole essere per la famiglia un punto di riferimento, favorendo occasioni di incontro e di scambio tra servizio e genitori e tra genitori, grazie anche alla possibilità di ritrovarsi di nuovo in presenza.

Nella sintesi del Progetto troverete le attività previste per il nuovo anno, così come programmate; troverete anche la Mission dei servizi educativi gestiti dalla Società Cooperativa "IL PORTICO", intesa come quella spinta che ogni giorno dà al personale la consapevolezza del proprio agire educativo. Nella Mission (la trovate anche nel sito della Cooperativa) è dichiarato esplicitamente che "Il Portico" ha come caposaldo l'attenzione alla sfida educativa e a perseguire l'interesse generale della collettività. Lo sottolineiamo affinché siate sempre più consapevoli che questo servizio persegue precise finalità educative e che ha come scopo l'interesse per una speciale intesa con la famiglia e una disponibilità a collaborare anche con chi desidera crescere nel proprio "essere genitori".

La responsabile del servizio e l'equipe educativa sono a vostra disposizione per qualsiasi informazione.

Vi auguriamo un sereno anno educativo!

Un caro saluto!

La Responsabile dell'Area Infanzia

Dr.ssa Isabella Ferrazzo

La Coordinatrice Pedagogica

Dr.ssa Laura Zullato

La Responsabile del Servizio

Dr.ssa Fanny Colombo

L'equipe Educativa

Arianna Biasutto

Chiara Galvan

Fanny Colombo

Roberta Carrer

Valentina Mazzon

LE NOSTRE IDEE GUIDA

Il nido si inserisce nel quadro di una politica dei diritti dell'infanzia, per questo vengono realizzate iniziative formative, di sensibilizzazione e promozione della cultura della prima infanzia e dei temi dell'educazione, rivolti alla cittadinanza.

Il nido è un servizio educativo rivolto alla famiglia; il personale della Società Cooperativa Sociale "Il Portico" riconosce alla famiglia il ruolo chiave nell'educazione dei figli, vero centro educativo intorno al quale ruotano servizi educativi come il nido.

La Società Cooperativa Sociale "Il Portico", secondo le indicazioni della dottrina sociale della Chiesa Cattolica e nel rispetto delle culture e religioni di provenienza di ciascuna famiglia che liberamente aderisce ai servizi da essa forniti, aspira a dar voce a valori chiave quali:

- **L'AMORE INCONDIZIONATO.** Ciò che rende tipicamente educative le azioni del personale è il legame di amore incondizionato e disinteressato con le persone, rafforzato dal non essere coinvolte in un legame biologico o parentale con i bambini e/o i genitori. Questa attenzione, vissuta in primis all'interno dell'equipe educativa, vuole animare le relazioni strette dal personale con i bambini e con le famiglie.
- **IL SERVIZIO.** La Società Cooperativa Sociale "Il Portico" ed il personale si pongono come "pensiero guida" il "collaborare con" (famiglie, bambini, ecc., ...). Ciò significa porsi in modo equilibrato nelle relazioni con l'utenza (enti, amministrazioni comunali, istituzioni, parrocchie, ecc., ...) dove vi è il rispetto dei diversi ruoli (della cooperativa rispetto alla famiglia e agli enti, ecc., ...), delle diverse mansioni e funzioni.
- **CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DEI TEMPI DI LAVORO.** Il nido è un servizio alla famiglia affinché i genitori possano rimanere inseriti nel mondo del lavoro, conciliando le proprie aspirazioni professionali con quelle familiari, e si possano recare serenamente al lavoro sapendo che i propri figli sono al sicuro, in un luogo che favorisce la loro crescita armonica ed integrale.

MISSION

- **IL VALORE DELLA SICUREZZA E STABILITA'.** Al nido i bambini sperimentano una certa routine, cioè il ripetersi costante ed identico di alcune azioni semplici ma fondanti quali: il gioco, il pranzo, la merenda, l'igiene personale, il riposo, l'accoglienza, l'uscita. Queste esperienze che prendono il nome di "*routine*" vengono proposte in una situazione comunitaria, sia in piccolo gruppo (l'igiene personale, la merenda) sia in grande gruppo (il pranzo, l'accoglienza, ...) e mettono ogni bambino nelle condizioni di condividere tempi, spazi e persone. Il momento del gioco attiva la medesima esperienza di condivisione: materiali di gioco, educatrici, tempi e spazi.
- **LA RELAZIONE.** Il nido si prefigura come un luogo di relazione, dove tutte le persone che lo compongono e lo vivono (bambini, educatrici, personale ausiliario e volontario, genitori) stanno in relazione tra loro. Al nido i bambini fanno esperienza dei propri limiti e di quelli altrui, apprendono ad usare spazi e giochi comuni; ciò li aiuterà a modulare i propri comportamenti sulla base delle risposte ricevute dall'ambiente (nido e famiglia). La relazione del bambino con un operatore professionale, preparato e competente, gli consente di sperimentare accoglienza, accettazione e sicurezza, così

da potersi aprire sempre di più alla relazione con l'altro, nel pieno rispetto dei suoi tempi e dei suoi ritmi.

- **LE ESPERIENZE.** Le esperienze proposte dall'equipe educativa del nido sono delle vere e proprie "esperienze di apprendimento" (inteso in senso generico e non scolastico) in quanto:
 - sono finalizzate alla sperimentazione di stimoli sensoriali presentati secondo un obiettivo inerente al traguardo di sviluppo del bambino;
 - sono esenti da aspettative di tipo prestazionale ed estetico;
 - stimolano nel bambino la possibilità di ampliare nuovi modi di fare, di raccontare, di stare in relazione con i compagni "facendo qualcosa";
 - sono strutturate su misura del singolo e del suo gruppo di appartenenza (cioè la sezione).

PREMESSA

La progettazione che segue rappresenta lo schema delle varie attività che vengono realizzate nelle varie sezioni durante tutto l'anno educativo; queste sono state scelte dalle educatrici dopo l'osservazione puntuale e sistematica del gruppo sezione e del singolo bambino, osservazione che terminata indicativamente entro il mese di ottobre.

OBIETTIVI IN RELAZIONE ALLE ATTIVITÀ EDUCATIVE PROPOSTE

Il progetto che verrà realizzato è stato redatto collegialmente dall'equipe educativa al fine di raggiungere degli obiettivi che sono implicitamente definiti nelle seguenti aree di sviluppo: cognitivo, grosso e fine motorio, dell'autonomia, del linguaggio, socio-emotivo e benessere fisico e senso di sicurezza.

Per monitorare lo sviluppo globale dei bambini le educatrici faranno un'osservazione utilizzando degli appositi prospetti di verifica grazie ai quali si avrà una visione globale dello sviluppo del bambino.

Inoltre, nel Progetto Educativo (si veda la versione integrale) verranno definiti degli obiettivi specifici attraverso i quali sarà possibile monitorare la risposta dei bambini a quanto da loro proposto.

MOTIVAZIONE PRINCIPALE

“La creatività è l'intelligenza che si diverte...”

(A. Einstein)

Il progetto educativo, per l'anno 23/24 avrà come finalità principale l'esplorazione di spazi e materiali legati alla scoperta delle tre dimensioni.

Il desiderio è quello di avvicinare i bambini, sin dalla tenera età, all'arte visiva nella sua dominante percettiva e tattile.

Il corpo e la sensorialità saranno i principali canali comunicativi e il movimento sarà uno dei linguaggi attraverso cui esprimersi, nel rispetto dei tempi, del momento evolutivo e del temperamento di ciascuno. L'esperienza con materiali e stimoli inusuali per tipologia di materiali (es. creta, argilla, marmo, legno, carta), grandezza, altezza, grado di rilievo, espressività (es. statue), favoriranno nel bambino l'apprendimento, lo stupore e il senso di meraviglia legato all'ambiente che lo circonda.

I bambini avranno anche l'opportunità di esperire altri linguaggi espressivi: la musica, per favorire la calma, la relazione e il rilassamento, il gioco euristico, la manipolazione e le esperienze sensoriali finalizzate a sostenere la ricerca e la libera esplorazione di materiali ed elementi naturali. Il ruolo delle educatrici sarà quello di predisporre un ambiente educante, accogliente e rilassante che, da un lato, favorisca il benessere e le routine, dall'altro che crei e sostenga le occasioni di apprendimento spontaneo. Il primo periodo di ambientamento sarà dedicato all'osservazione e alla costruzione di una graduale relazione bambino-famiglia. Le famiglie saranno rese partecipi di questa fase attraverso la creazione di un piccolo libro illustrato con le immagini di persone, oggetti, giochi, animali cari ai bambini che rimarrà al nido come strumento per accompagnare il momento del distacco e l'inserimento.

DESCRIZIONE ATTIVITA'

Titolo: "Ciao, ci sono anch'io"

Descrizione

L'ambientamento al nido rappresenta per il bambino la prima

separazione dall'ambiente familiare. L'inserimento in un ambiente sociale e relazionale nuovo quale la comunità educativa, implica un processo graduale di conoscenza reciproca e costruzione di un'alleanza educativa nido-famiglia. I bambini avranno modo di interiorizzare nuove routine legate al sonno, ai pasti, ai momenti di cura, che garantiranno benessere e serenità.

Nei mesi di settembre, ottobre verranno proposte ai bambini brevi esperienze sociali e relazionali attraverso letture, canzoni, filastrocche e coccole che faciliteranno l'ambientamento.



Titolo: "Piccole mani curiose"

Descrizione

Nei mesi di **novembre, dicembre e gennaio**, rispettando le tappe evolutive dei bambini, verranno proposte delle esperienze percettive e di movimento, attraverso la manipolazione di materiali e di percorsi sensoriali e motori. Tali esperienze daranno modo ai bambini di iniziare ad esplorare e conoscere ciò che li circonda, attraverso le percezioni corporee derivate dal movimento e dai cinque sensi; potranno, inoltre, iniziare a lasciare le prime impronte e tracce di sé nello spazio. Sarà cura delle educatrici apportare gradualmente dei cambiamenti rispetto ai materiali proposti in modo da incentivare la curiosità, l'interesse e l'intenzionalità esplorativa.



Titolo: "Cresco giocando e scoprendo"

Descrizione

Nei mesi di **gennaio, febbraio e marzo** i bambini vivranno le prime esperienze motorie, attraverso percorsi e giochi che permetteranno loro di scoprire le diverse dimensioni dello spazio che li circonda; le attività proposte andranno a supportare lo sviluppo evolutivo e la conoscenza del proprio corpo in rapporto a sé, agli altri e all'ambiente circostante. Muoversi nello spazio permetterà ai bambini di consolidare l'identità corporea ed affinare la motricità globale grazie all'esplorazione attiva delle diverse superfici e forme.



Titolo: "Arte Fuori"

Descrizione

Nell'ultima parte dell'anno educativo, nei mesi di **aprile, maggio e giugno**, verranno proposte esperienze grafiche e creative, anche all'aperto, per stimolare la curiosità e la relazione con l'ambiente naturale. L'esperienza grafica, attraverso il colore e i primi scarabocchi, consentirà di lasciare traccia di sé nello spazio; inoltre, le esperienze di esplorazione in outdoor permetteranno ai bambini di creare a più dimensioni attraverso gli elementi naturali raccolti in giardino.

Titolo: Progetto “Si, fa, la... musica”

Descrizione

La musica è un canale attraverso il quale il bambino può vivere e condividere esperienze sonore che vanno a stimolare la curiosità e la scoperta, favorendo il “contatto” con gli altri e con il mondo che lo circonda; verranno proposte ai bambini diverse esperienze sonore che promuoveranno lo sviluppo sia emotivo che cognitivo e favoriranno, sin dai primi mesi, l’attenzione e l’ascolto. Il progetto si svolgerà per **tutto l’anno educativo**.



Titolo: Progetto: “Ad Alta Voce”

Descrizione

La lettura con e per i bambini, fin dai primi mesi, ha una forte valenza emotiva e relazionale: la lettura condivisa rafforzerà il rapporto affettivo con gli adulti di riferimento. Inoltre, ascoltando intonazioni e timbri differenti, osservando gesti e mimiche, il bambino inizierà a riconoscere immagini, forme, suoni ed emozioni. Infine, potrà fare esperienza di tutte le caratteristiche tattili, visive e sonore che il libro racchiude iniziando a guardarlo e sfogliarlo.

La lettura ad alta voce creerà l’attitudine all’ascolto, sosterrà le competenze cognitive e linguistiche, la capacità attentiva e di interazione. Il progetto si svolgerà per **tutto l’anno educativo**.



Titolo: Laboratorio di intersezione “Una giornata speciale con...”

Descrizione

I laboratori di intersezione sono stati pensati dall’equipe educativa per:

- stimolare nei bambini, di età diversa, la collaborazione reciproca e l’interiorizzazione delle routine della sezione divezzi;
- far vivere delle esperienze di condivisione di attività di progetto tra bambini di età e di sezioni diverse.

Attività specifiche:

- Giochi, letture, canti con gli amici più grandi;
- Attività specifiche di progetto.

Titolo: Progetto “Spazio alla famiglia”

Tempi: settembre-luglio

Descrizione

Il progetto viene realizzato al fine di favorire la partecipazione ed il coinvolgimento delle famiglie nella vita del nido e nel percorso del proprio figlio e di sostenere, inoltre, il ruolo genitoriale.

Obiettivi specifici:

- La famiglia è partecipe alla presentazione e realizzazione della progettazione educativa;

- La famiglia è partecipe alla condivisione del percorso di crescita del/della proprio/a figlio/a (colloquio conoscitivi, colloqui individuali per presentazione schede di osservazione);
- La famiglia partecipa ad iniziative di vita del nido (inserimento, laboratori, feste, ...);
- La famiglia partecipa a percorsi di formazione proposti dal nido;
- La famiglia esprime il proprio grado di soddisfazione.

1. Incontro di inizio anno educativo per i genitori dei bambini neoiscritti con la pedagoga

Descrizione

Viene presentato il personale educativo, le finalità che si intendono perseguire e spiegato il regolamento interno. La pedagoga, inoltre, spiega ai genitori le caratteristiche del periodo dell'ambientamento e le giuste dinamiche, da condividere con le educatrici, per favorire un inserimento sereno del proprio figlio. Verranno inviati, infine, ai genitori degli approfondimenti tematici, scritti dall'equipe educativa, che trattano alcuni aspetti importanti relativi alle varie fasi di crescita dei bambini e che, tramite un linguaggio semplice ed immediato, potranno supportare i genitori nel loro compito educativo.

Attività specifica:

- Assemblea;
- Invio approfondimenti tematici.

2. Scheda personale del bambino

Descrizione

Avviene con i genitori dei bambini neoiscritti, i quali oltre a ricevere informazioni più dettagliate sulle modalità e tempi dell'ambientamento, verranno invitati a fornire all'educatrice le indicazioni necessarie per la compilazione della "scheda personale del bambino", che diverrà poi il punto di partenza del lavoro educativo.

Attività specifica:

- Compilazione di una scheda tramite colloquio con le educatrici.

3. Progetto accoglienza

Descrizione

Questo progetto nasce dal pensiero comune del personale educativo di considerare l'accoglienza un valore da sostenere e favorire.

La finalità principale, rivolta al bambino, è quella di creare un ponte tra casa, luogo a lui familiare, e l'ambiente nido.

Per il genitore il progetto accoglienza è utile per poter affrontare con maggior serenità i primi momenti del distacco e affidarsi con serenità all'equipe educativa.

Attività specifiche:

- Accompagnamento graduale del genitore nelle attività di routine al nido: gioco, merenda, cambio;
- Laboratorio per genitori finalizzato alla costruzione di un libricino per il proprio bambino contenente foto di persone e oggetti significativi che lo accompagnino nel graduale percorso di inserimento al nido. In questo modo, il bambino, in ogni momento della giornata al nido, potrà percepire un continuum casa-nido data da immagini a lui familiari che favoriranno il distacco ed il senso di sicurezza nel nuovo ambiente.

4. Scheda "Due mesi al nido"

Descrizione

Si tratta di una scheda la cui compilazione è a cura dei genitori. Viene chiesto loro come hanno vissuto l'inserimento del figlio al nido.

Attività specifica:

- Compilazione di una scheda proposta dalle educatrici che rimarrà al servizio.

5. Incontri di sezione

Descrizione

Incontro con i genitori in cui viene presentata la situazione delle diverse sezioni. Durante tali incontri, viene fornito un riscontro rispetto al periodo di riferimento.

Attività specifica:

- Presentazione situazione della sezione e condivisione di aspetti didattici e educativi.

6. Assemblea di presentazione del progetto educativo.

Descrizione

Viene presentato il Progetto Educativo ed esposta la progettazione educativa dell'anno. In tale occasione vengono eletti i rappresentanti dei genitori.

Attività specifica:

- Assemblea;
- Elezione dei rappresentanti.

7. Festa di Natale

Descrizione

È un momento di festa con le famiglie per condividere la gioia del Natale ed il suo significato.

Attività specifiche:

- Momento di incontro con i bambini e le famiglie in chiesa, benedizione del presepe fatto in famiglia, costruzione del nostro presepe in chiesa;
- Lettura da parte dei genitori di alcuni pensieri significativi e riflessioni fatte in famiglia;
- Preghiera col parroco.



8. Colloquio di metà anno educativo

Descrizione

Si tratta di un momento di incontro individuale che le educatrici hanno con i genitori per condividere i traguardi di sviluppo raggiunti dai bambini e raccogliere il vissuto dei genitori a riguardo.

Attività specifica:

- Colloquio con i genitori e l'educatrice.

9. Incontri di formazione per genitori**Descrizione**

Nell'arco dell'anno viene organizzato un ciclo di incontri formativi per genitori, con lo scopo di condividere assieme a delle figure competenti, solitamente la pedagoga della Società Cooperativa "Il Portico", alcune tematiche utili alla preparazione al ruolo educativo dei genitori.

Ogni momento verrà realizzato con metodologie che rendano attivi e partecipi i genitori.

Attività specifica:

- Incontri di formazione in presenza/on line.

10. Laboratorio per famiglie**Descrizione**

Durante i laboratori genitori e nonni hanno la possibilità di partecipare alla vita del nido condividendo con i bambini e le educatrici alcune esperienze laboratoriali. Durante le attività le educatrici sono presenti per predisporre il materiale, osservare e documentare.

**Attività specifica:**

- Esperienze creative genitore-bambino e nonni-bambino.

11. Colloquio di fine anno educativo**Descrizione**

Si tratta di un colloquio che le educatrici fanno, con i genitori, per condividere i traguardi di sviluppo raggiunti dai bambini e raccogliere il vissuto dei genitori a riguardo.

Attività specifica:

- Colloquio con i genitori e l'educatrice in presenza/ on line a seconda delle necessità.

12. Assemblea di fine anno educativo**Descrizione**

Viene verificata la programmazione e si ha un riscontro finale sulle proposte educative dell'anno.

Attività specifica:

- Assemblea.

13. Festa di fine anno educativo**Descrizione**

È un momento di festa che viene realizzata nel mese di giugno in giardino. La festa diventa

anche l'occasione per salutare i bambini uscenti e consegnare loro un simbolo che segna il passaggio alla Scuola dell'Infanzia.

Attività specifica:

- Canti e attività inerenti alla programmazione annuale;
- Consegna dei diplomi;
- Momento di festa insieme

14. Colloqui con la pedagoga su richiesta dei genitori

Descrizione

Nel corso dell'anno educativo la "continuità nido-famiglia" si concretizza in varie forme di sostegno alla genitorialità come i colloqui aperti ad entrambi i genitori con la pedagoga, per particolari dinamiche educative da loro vissute.

Attività specifica:

- Colloquio con la pedagoga in presenza/on line a seconda delle esigenze.

Titolo: Le routine

Descrizione

Creare momenti regolari e stabili, che si caratterizzano come rituali che scandiscono la giornata, è una condizione importante per offrire ai bambini degli indicatori che permettano di comprendere la nuova esperienza al di fuori dell'ambito familiare e li rassicurino emotivamente consentendogli di prevedere ciò che verrà in seguito.

Si tratta quindi di proporre abitudini che il bambino riconosca come utili e indispensabili nella vita di comunità e che favoriscano l'acquisizione di autonomie personali sempre più evidenti.

Le routine scandiscono la giornata in una serie di prima e dopo che sono funzionali alla collocazione, anche emotiva, delle esperienze. Ogni routine, con il trascorrere del tempo, mantiene caratteristiche che la identificano rispetto alle altre, ma progressivamente si differenzia, diventando sempre più complessa e richiedendo ai bambini un coinvolgimento crescente e un maggior grado di autonomia.



Attività specifiche

- Accoglienza;
- Merenda;
- Pranzo;
- Igiene personale;
- Riposo;
- Uscita.

Titolo: “Progetto estivo”

Descrizione

Nel mese di **luglio** verrà stesa una progettazione che verrà presentata ai genitori durante l'assemblea di fine anno. Il tema di quest'anno sarà: **“La forma dell'acqua”**. Durante il progetto estivo verrà data la possibilità ai bambini di sperimentarsi con l'acqua nelle sue diverse forme tramite l'utilizzo di materiali e sostanze naturali che caratterizzeranno le diverse esperienze.



ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA AL NIDO

TEMPI	ATTIVITA'	SPAZI
7.30-9.00	- Accoglienza - Gioco libero	Sezione
9.00-9.30	- Riordino dei giochi - Merenda	Sezione
9.30-10.00	- Canzoncine e brevi letture animate sul tappeto	Sezione
10.00-10.30	- Attività educativa e didattica	Sezione
10.00-10.30	- Riposo mattutino per chi ne ha bisogno	Area lattanti adibita al riposo
10.30-11.00	- Igiene personale in preparazione del pranzo	Bagno
11.00-11.30	- Pranzo	Area sezione adibita a mensa
11.30-12.00	- Igiene personale	Bagni
12.00-12.30	- Gioco libero - Preparazione dell'uscita o del riposo pomeridiano	Sezione
12.30-13.15	- Uscita dei bambini con modalità “nido corto”	Sezione
13.00-15.00	- Riposo pomeridiano	Stanza nanne
15.00-15.30	- Igiene personale - Merenda	Bagno Sezione
15.30-16.00	- Gioco libero - Uscita dei bambini con “modalità nido”	Sezione

TABELLA RIASSUNTIVA DEI TEMPI DI REALIZZAZIONE DELLE

ATTIVITA' LATTANTI	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio
Ciao, ci sono anch'io											
Piccole mani curiose											
Cresco giocando e scoprendo											
Arte fuori											
Progetto "Si, fa, la ...musica"											
Progetto "Ad alta voce"											
Le routine											
Progetto estivo											
Spazio alla famiglia:											
1. Incontro di inizio anno e con la pedagoga per genitori nuovi iscritti											
2. Scheda personale bambino											
3. Progetto accoglienza											
4. Scheda "Due mesi al nido"											
5. Incontri di sezione											
6. Assemblea presentazione progetto pedagogico educativo											
7. Festa di Natale											
8. Colloqui di metà anno educativo											
9. Incontri di formazione genitori											
10. Laboratorio genitori											
11. Colloqui di fine anno educativo											
12. Assemblea di fine anno educativo											
13. Festa di fine anno educativo											
14. Colloqui con la pedagoga su richiesta dei genitori											

ATTIVITA'